

PROGRAMMA DEL CORSO



“Lo scopo del counseling non è quello di risolvere un problema particolare, ma di aiutare l’individuo a crescere perché possa affrontare sia il problema attuale sia quelli successivi in maniera più integrata, ovvero con maggiore autonomia, responsabilità, consapevolezza”

(Rogers, 1942)

Da oltre 20 anni, la nostra Scuola di Counseling forma nuovi professionisti attraverso programmi costantemente aggiornati e basati sulle più recenti evidenze teoriche e metodologiche. I nostri corsi consentono di ottenere il titolo di Counselor riconosciuto ai sensi della Legge 4/2013.

Il Corso “Il counselling nella relazione d'aiuto” ha il riconoscimento del **MUR - Ministero dell'Università e della Ricerca** in quanto siamo un ente di rilevanza scientifica iscritto all'**Anagrafe Nazionale delle Ricerche** (delibera del 4 Luglio 2002, con il Codice 52867HEG, a norma dell'artt. 63 e 64 del D.P.R. 11 Luglio 1980 n. 382).

OBIETTIVI E FINALITÀ

Il Corso è caratterizzato da un forte orientamento operativo e da uno stretto legame con il mondo professionale.

L'apprendimento è basato su **approfondimenti teorici, esercitazioni e seminari** a tema.

È rivolto a tutti coloro che intendono integrare nella loro professione gli **strumenti del Counselling** ed utilizzarli nel lavoro **individuale e con i gruppi**.

In linea con l'orientamento dell'Unione Europea, dell'**EAC (European Association of Counselling)**, della **Legge 4/2013** e del **C.N.C.P. Coordinamento Nazionale Counsellor Professionisti** il Corso consente di ottenere l'attestazione secondo i profili professionali.

Ogni allievo, riceverà la formazione adeguata per operare nel delicato campo professionale della **relazione d'aiuto** (individuale, di coppia, di gruppo e organizzativa) e in quello della promozione del **benessere e salute** (crescita personale, self-esteem, empowerment). L'allievo avrà la possibilità di coinvolgersi nel setting d'aula e ad attivarsi nella quotidianità professionale, al fine di sperimentare e saper gestire efficacemente concrete opportunità lavorative.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, verrà supportato da un'attività di tutoraggio, individuale e di gruppo, sia durante la formazione in aula che in uno spazio di formazione a distanza on-line sviluppato ad hoc sul sito della scuola.

METODOLOGIA

Il quadro di riferimento teorico applicativo è il **Counselling non direttivo centrato sulla persona** (C. Rogers) e della **prassi semi-direttiva ed espressiva della Gestalt** (F. Perls), ulteriori approfondimenti ed integrazioni sono proposti prendendo in esame i contributi più originali delle teorie umanistiche e psicodinamiche. Completeranno il lavoro formativo le indicazioni teoriche di approfondimento e l'elaborazione di questionari di livello a cadenza trimestrale.

Il Corso non prevede l'insegnamento di strumenti e tecniche conoscitive e di intervento riservate alla professione di psicologo, è fatto salvo l'insegnamento delle conoscenze psicologiche consentite.

Si basa su un approccio **esperienziale, partecipativo e integrato**, pensato per coinvolgere attivamente ogni partecipante nel processo di apprendimento. Le attività proposte sono progettate per favorire un **apprendimento concreto e significativo**, attraverso **l'esperienza diretta e la riflessione** su quanto vissuto.

La didattica si articola in diverse modalità che si integrano tra loro: dalle lezioni interattive, arricchite da approfondimenti teorici e momenti di **confronto guidato**, alle **esercitazioni pratiche**, simulate e **role- playing**, che permettono di mettere subito in pratica le competenze apprese. A completare il percorso ci sono i laboratori esperienziali, spazi dinamici in cui l'apprendimento passa attraverso il fare, il sentire e il condividere.

STRUTTURA DEL CORSO

L'attività formativa è strutturata in due annualità di **125 ore annue**, di cui 100 ore vengono svolte in aula e 25 ore di formazione e-learning (per un totale nei due anni di 250 ore complessive). Per tutta la durata del biennio gli allievi potranno accedere 24 ore su 24 all'**aula virtuale** del proprio corso in modo da poter rimanere in contatto anche durante il tempo intercorrente tra un modulo e l'altro, fare domande circa eventuali dubbi o elementi non chiari affrontati durante i moduli, **condividere esperienze** ed impressioni nell'ottica del **cooperative learning**. Nell'aula virtuale saranno pubblicati i **materiali didattici**, le **dispense pre-modulo**, i **questionari di livello**, i **materiali integrativi** e i **report** dei vari **week-end formativi**. Tutti gli allievi della Scuola verranno quindi chiamati ad attivarsi quotidianamente per mettere in pratica quanto appreso durante le lezioni in aula. Come strumenti di verifica dell'apprendimento il Corso prevede i **questionari di livello** somministrati a cadenza trimestrale e l'esame finale al termine del secondo anno del Corso.

LABORATORIO U.A.O.

L'attività del Laboratorio UAO prevede la creazione di **gruppi di tre persone** che svolgeranno a turno il ruolo di **Utente** (Cliente), **Agevolatore** (Counselor), **Osservatore** (Supervisore). Con questo metodo, si realizza la possibilità di esplorare concretamente, attraverso lo **scambio dei ruoli**, le proprie modalità relazionali e iniziare ad acquisire velocemente sia le competenze che gli atteggiamenti utili ad instaurare una buona relazione d'aiuto. Attraverso il laboratorio U.A.O. si ricreano "in laboratorio" le stesse dinamiche che si creano nella realtà così da potersi sperimentare con l'aiuto del docente e scoprire, in un ambiente protetto, i propri punti di forza e le proprie difficoltà.

APPRENDIMENTI

MATERIA	DECLARATORIE MIUR DESCRIZIONE DEI CONTENUTI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DEI SETTORI DI CUI ALL'ART. 1 DEL D.M. 4 ottobre 2000	DESCRIZIONE ANALITICA
PSICOLOGIA GENERALE	M-PSI/01	<p>Conoscenza delle principali attività psicologiche: percezione, linguaggio, apprendimento, intelligenza, emozione, memoria, motivazione.</p> <p>Fondamenti dell'Approccio Centrato sulla Persona (la fiducia nell'individuo, la tendenza attualizzante, il processo di integrazione dell'esperienza, la visione della natura umana)</p>
SALUTE - MALATTIA	M-PSI/08	<p>Il binomio salute-malattia: il modello bio-psico-sociale. Lo stress, l'esaurimento emozionale, il coping, l'autoefficacia. Si puntualizzeranno le differenti competenze tra l'approccio del counsellor e quello psicologicoclinico, volto alla cura psicoterapica ed alla diagnostica testologica.</p>
DEONTOLOGIA ED ETICA PROFESSIONALE	M-FIL/01	<p>Aspetti legali e deontologia delle professionalità psico-socio-educative. Responsabilità ed etica professionale. Codice deontologico del CNCP.</p>
IL COLLOQUIO 1 e 2	M-PSI/01	<p>La comunicazione verbale e non verbale. L'ascolto attivo e il counseling umanistico. La terapia centrata sul cliente: Carl Rogers. Gestione delle risonanze emozionali nella relazione d'aiuto. Il counselling tra salutogenesi e patogenesi. La conduzione di un percorso di counseling. Atteggiamenti di base: le tecniche rogersiane. La relazione rogersiana.</p> <p>Analisi dei bisogni. Empatia. Proiettività. I contributo della psicologia umanistica. Il contributo di Robert Carkhuff. La prassi semidirettiva ed espressiva della Gestalt (F. Perls). Metodologie della Gestalt e tecniche d'intervento.</p>

PSICOLOGIA DEI GRUPPI	M-PSI/05	Apprendere ad intervenire nei gruppi come Agevolatore. La leadership, la condivisione, gli obiettivi. Definizione e istituzione del set/setting. Gestione delle risonanze emozionali nella relazione d'aiuto. Il counselling tra salutogenesi e patogenesi. La conduzione di un percorso di counseling.
COUNSELLING FAMILIARE COUNSELLING DI GRUPPO E ORGANIZZATIVO COUNSELLING DI GRUPPO COUNSELLING ESPRESSIVO INDIVIDUALE E DI GRUPPO	M-PSI/07	<ul style="list-style-type: none"> - Dinamiche di coppia, se e come affrontare la separazione, il divorzio, l'affidamento dei figli dal punto di vista psicologico e giuridico. - Gestione delle risonanze emozionali nella relazione. Colloquio e intervista. Lavoro di équipe e costruzione di un gruppo. Il counselling in ambito aziendale. La valutazione delle prestazioni. La valutazione del potenziale, gli assessment center, Valutazione delle performance, valutazione del profitto e delle conoscenze. Orientamento scolastico e professionale. - Tecniche di conduzione del colloquio con l'ascolto attivo per l'autosostegno e il mutuo aiuto. Tecniche per la gestione dei conflitti, dei problemi e dello stress. Tecniche di counseling espressivo individuale e di gruppo. La stesura dei resoconti/verbali. - La pedagogia attiva e le tecniche espressive. L'uso del teatro della drammatizzazione e dello psicodramma. La psicomotricità. Il movimento creativo.

ATTIVITÀ PRATICHE

- Laboratori sull'ascolto empatico
- Laboratori sull'autoespressione efficace
- Laboratori sul confronto
- Laboratori sulla gestione e la facilitazione dei conflitti e sulla negoziazione
- Laboratori sulla consulenza applicata ai vari contesti

- Laboratori sul contratto di consulenza e sul contratto di formazione
- Laboratori sulla analisi della domanda
- Laboratori sull'autovalutazione
- Esercitazioni di chiarificazione dei sentimenti e di integrazione delle emozioni
- Esercitazioni di autoconsapevolezza
- Integrazione cognitiva dei gruppi d'incontro

VERIFICHE E VALUTAZIONI DEI PARTECIPANTI

Il processo formativo è monitorato mediante numerosi strumenti:

- osservazione diretta dei docenti
- discussioni e confronti in gruppo
- laboratori di consulenza con supervisione
- questionari di livello a cadenza trimestrale
- sessioni di autovalutazione (e-learning)
- esame finale al termine del 2° anno

FORMAZIONE CONTINUA

La Formazione Continua è un percorso facoltativo che, ha lo scopo di perfezionare le capacità professionali e permette agli allievi già diplomati di:

- frequentare seminari teorici lavorando su tematiche innovative e nello studio dei casi
- partecipare ai seminari residenziali, ai seminari di approfondimento

- approfondire le competenze in merito alla progettazione, alla gestione di particolari utenze, alla relazione con i servizi, alle strategie di comunicazione
- fruire di tutoring orientato all'allievo nei due livelli, individuale e di gruppo
- mantenere ed ampliare contatti e scambi professionali tra Counsellor favorendo la costituzione di associazioni e di progetti innovativi, di scambio di esperienze e di coordinamento

Inoltre, come già noto, il DL 138/2011 impone a tutti i professionisti di effettuare l'aggiornamento professionale annualmente, come condizione di appartenenza alle rispettive categorie professionali.

Questo obbligo di Legge che riguarda da tempo tutti i professionisti dalla istituzione della Legge 4/2013 riguarda anche i Counsellor.

ALTRI SERVIZI

- Pratica per l'iscrizione al Registro Nazionale dei Counsellor (per coloro che hanno raggiunto la formazione prescritta)
- Pubblicazione di lavori originali

BENEFITS

- assicurazione degli allievi durante lo svolgimento delle ore di lezione
- assicurazione degli allievi che svolgono tirocini in convenzione con Enti
- agevolazioni nei Convegni e seminari nelle discipline collegate
- consulenze individualizzate sugli aspetti professionali

- un'area riservata in Internet espressamente dedicata agli allievi per il reperimento dei materiali formativi (e-learning)
 - supervisione individuale economicamente facilitata nel privato
 - indicazioni per avviarsi ad una terapia personale
 - agevolazioni economiche, pagamenti personalizzati per allievi in difficoltà o in precaria situazione lavorativa
- riconoscimenti crediti CFU per allievi studenti

ATTESTATI

Al termine della formazione, dopo la presentazione degli elaborati prescritti, con la presenza ad almeno l'80% delle lezioni, l'allievo riceve l'Attestato comprovante il livello raggiunto e il monte ore complessivo effettuato, certificato secondo le caratteristiche previste dalla Legge.